

damento sull' assistenza ed appoggio autorevole della Chiesa. Le predette cose sono le più riguardevoli che accaddero sotto il regno di Roberto, oltre ad alcune guerre tra i vassalli, ed una ribellione di due figliuoli del Re ad istigazione della madre loro Costanza, la quale nondimeno fu soppressa senza spargimento di sangue. Questo Principe morì in età d' anni sessantauno, nel 1031. Di tre figliuoli maschi ch'egli aveva avuto, Ugo, Enrico, e Roberto, il primo era stato dal padre associato al trono, ma si morì prima di esso; perciò egli avea fatto coronare il secondo; e sua figlia chiamata Alessia, o Aldella, si maritò con Riccardo III. Duca di Normandia.

Enrico I. dunque succedette a suo padre, 1031 ma appena fu salito sul trono, che forse contra di esso sua madre Costanza, la quale già avea lega con Roberto suo fratel minore; onde Enrico si vide costretto di rifuggire per soccorso al Duca di Normandia, suo cognato. Ma fu appena ritornato sul trono coll' assistenza di quel Principe, che se ne morì sua madre, e allora egli si rapacificò col fratello, al quale diede e confermò il Ducato di Borgogna; e per usar gratitudine verso il Duca di Normandia, dal quale nelle sue angustie era stato protetto, gli concedette le città di Gisors, Chaumont, e Pontoise, con tutto il Vessino Normanno. E tanta fu l' amicizia scambievolmente di questi due Principi, che il Duca dovendo andare al pellegrinaggio di Terra Santa, lasciò suo fi-